



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 52 del Reg. Generale - Data 25-11-2022

OGGETTO: Modifica e/o integrazione articoli nn.12, 14 e 39 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

L'anno duemilaventidue, il giorno 25 del mese di novembre, alle ore 18:30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, in sessione ordinaria. Alle ore 23:30 è iniziata la trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno indicato in oggetto.

Presiede la seduta il Presidente con l'assistenza del Segretario generale. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, il vicesindaco Siragusa e gli assessori Vicari e Miceli L. (il vice sindaco Siragusa e l'assessore Miceli L., rivestono contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE	X	
3	SIRAGUSA GAETANO	X	
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO	X	
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	X	
8	MICELI ANTONINO	X	
9	GATTUSO CALOGERA	X	
10	TRIPPI GIOACCHINO	X	
11	FATTA ROSARIO	X	
12	TODARO FRANCESCO	X	

Presenti n. 12

Assenti nessuno

COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
protocolloalia@pec.it

Su indicazione del Presidente del Consiglio, dall'ufficio del Segretario, viene sottoposta al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

-la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ha operato la delegificazione del funzionamento del Consiglio comunale, per quanto riguarda in particolare le modalità di convocazione, la presentazione e la discussione delle proposte, il numero legale per la validità delle adunanze e il quorum funzionale per l'adozione delle delibere, rimettendo la disciplina alla fonte regolamentare nel rispetto dei principi fissati dallo statuto di ciascun Ente;

- che lo Statuto comunale vigente prevede all'articolo 69 un regolamento interno per il funzionamento del Consiglio comunale;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 14 luglio 2014, è stato approvato il nuovo regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

-con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 18 luglio 2016, è stato modificato l'art.6 del regolamento suddetto sull'utilizzo della PEC per la trasmissione degli atti ai Consiglieri comunali;

VISTA la nota prot. n. 9928 del 13 luglio 2022, a firma del Presidente del Consiglio comunale, con la quale veniva rilevata la necessità di procedere ad una modifica ed integrazione degli articoli 12,14 e 39, come segue:

1) Articolo 12 "Gruppi consiliari" con adeguamento all'art.73 "Gruppi consiliari" dello Statuto;

2) Articolo 14 "Apertura delle adunanze e numero legale": completare con una più chiara ed articolata modifica sulla prosecuzione, aggiornamento ed esaurimento sessione;

3) Art.39 "Question time" disciplinare diversamente l'istituto prevedendo la trattazione del medesimo solo nella prima seduta consiliare del mese escludendo il punto in presenza di atti propedeutici e del bilancio di previsione e nelle sedute straordinarie ed urgenti (e, nel contempo con la medesima nota, veniva richiesta la predisposizione di una proposta di deliberazione in tal senso al fine di sottoporla al Consiglio comunale);

CONSIDERATA l'opportunità di apportare dette modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale al fine di semplificare e chiarire il testo esistente;

CONSIDERATO, altresì, che in seno al Consiglio comunale ai sensi dell'art.79 del vigente Statuto sono state istituite con deliberazione n. 30 del 15 giugno 2022 n. 2 Commissioni consiliari permanenti che hanno funzioni consultive e di controllo sulle materie di propria competenza, nonché di approfondimento degli argomenti di particolare rilevanza nella vita amministrativa dell'Ente per i quali l'Organo consiliare è chiamato ad assumere formali provvedimenti (quali statuto, e regolamenti);

VISTA la nota prot. n. 14398 del 14 ottobre 2022, a firma del Segretario generale con la quale veniva trasmessa al Presidente della 2^a Commissione permanente (competente per materia) la proposta avente ad oggetto: "Modifica e/o integrazione articoli nn.12, 14 e 39 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale";

VISTA, altresì, la nota di convocazione (prot. n. 14667/2022) del Presidente della 2^a Commissione consiliare permanente, con la quale veniva convocata la seduta per il 26 ottobre 2022;

DATO ATTO che dal verbale n.3 della suddetta Commissione, si evincono una serie di modifiche ed integrazioni apportate alla proposta presentata che vengono aggiunte a quella originale;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra espresso, necessario provvedere alla modifica regolamentare degli articoli 12, 14 e 39 e sottoporla al Consiglio comunale per l'approvazione;

EVIDENZIATO che in applicazione del piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n.37 del 27 aprile 2022, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Segretario dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 “Ordinamento delle autonomie locali”, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 “Provvedimenti in tema di autonomie locali.”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale e in particolare l’art.69;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di apportare, di conseguenza, le seguenti modifiche al vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale:

ART. 12 “I gruppi consiliari”

Testo vigente comma 5: “Nel caso di omessa comunicazione è considerato capogruppo il Consigliere eletto col maggior numero di voti nella lista alla quale il gruppo si riferisce e, nel caso del gruppo misto, il Consigliere più anziano per voti”.

Testo modificato comma 5: “Nel caso di omessa comunicazione è considerato capo gruppo il Consigliere eletto con maggior numero di voti nella lista alla quale il gruppo si riferisce e, nel caso del gruppo misto, “il Consigliere più anziano di età””.

ART. 14 “Apertura delle adunanze e numero legale”

Testo vigente comma 3: “La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un’ora della seduta: se alla ripresa dei lavori manca il numero legale o viene meno successivamente, la seduta è rinviata al giorno successivo con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso”.

Testo modificato comma 3: “La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un’ora della seduta: se alla ripresa dei lavori manca il numero legale o viene meno successivamente, la seduta è rinviata al giorno successivo con il medesimo ordine del giorno, “alla stessa ora della originaria convocazione, senza ulteriore avviso, ad eccezione degli assenti ai quali, a cura dell’ufficio di Segreteria, verrà inviata comunicazione a mezzo PEC””.

Testo vigente comma 4: “Nella seduta di prosecuzione è sufficiente, per la validità delle deliberazioni, l’intervento dei 2/5 dei Consiglieri in carica. Ogni frazione, ai fini del calcolo dei 2/5, si computa per unità. La verifica del numero legale può essere richiesta da ciascun Consigliere specificatamente al momento della votazione”.

Testo modificato comma 4: Nella seduta “da tenersi il giorno successivo (definita seduta di prosecuzione) è sufficiente, per la validità delle deliberazioni, l’intervento dei 2/5 dei Consiglieri comunali in carica. Ogni frazione, ai fini del calcolo dei 2/5, si computa per unità. Il numero legale dei 2/5 va mantenuto per tutta la seduta come previsto dalla legge. La mancanza del numero legale comporta il rinvio a sessione successiva con rinnovo della convocazione della seduta””.

ART 39 “Question time”

Testo vigente: “Per ciascuna seduta di Consiglio comunale, ogni Consigliere comunale può rivolgere al Sindaco e/o all’Assessore comunale delegato tre domande di attualità, formulate in modo chiaro e conciso, su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o da particolare attualità politica.

I Consiglieri comunali si iscrivono personalmente presso la Presidenza del Consiglio per la presentazione delle domande di attualità, dall’orario di convocazione del Consiglio comunale fino all’effettuazione del primo appello. L’interrogante formula la sua domanda senza alcun commento, nel tempo massimo di tre minuti; il Sindaco o l’Assessore comunale delegato alla materia risponde nel tempo massimo di tre minuti: il Consigliere comunale dichiara la propria soddisfazione o insoddisfazione nel tempo massimo di due minuti. Se il Sindaco o l’Assessore comunale delegato alla materia è assente o dichiara di non poter rispondere immediatamente, ovvero il Consigliere comunale si dichiara insoddisfatto, il presentatore può trasformare la domanda in un’interrogazione, cui sarà data risposta con le modalità stabilite dal presente regolamento.

Testo modificato: “Il question time è posto all’ordine del giorno di ogni seduta consiliare. Ogni Consigliere comunale può rivolgere al Sindaco e/o all’Assessore comunale delegato una sola domanda di attualità,

formulata in modo chiaro e concisa, su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o da particolare attualità politica. Nelle sedute del Consiglio comunale aventi iscritti all'ordine del giorno il bilancio di previsione, i relativi atti propedeutici, il rendiconto e nei Consigli comunali convocati in via d'urgenza, il question time verrà ridotto ad una sola domanda per gruppo consiliare. I Consiglieri comunali si iscrivono personalmente presso la Presidenza del consiglio per la presentazione delle domande di attualità, dall'orario di convocazione del Consiglio comunale sino all'effettuazione del primo appello. L'interrogante formula la sua domanda, senza alcun commento, nel tempo massimo di 3 minuti. Il Sindaco o l'Assessore comunale delegato alla materia risponde nel tempo massimo di 3 minuti. Il Consigliere comunale dichiara la propria soddisfazione o insoddisfazione nel tempo massimo di 2 minuti. Se il Sindaco o l'Assessore comunale delegato alla materia è assente o dichiara di non potere rispondere immediatamente, oppure il Consigliere comunale si dichiara insoddisfatto, il presentatore può trasformare la domanda in un'interrogazione, cui sarà data risposta con le modalità stabilite dal presente regolamento..

3- di ripubblicare il suddetto regolamento all'albo pretorio informatico dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dopo che la presente diverrà esecutiva, ai sensi dell'art.83, commi 6 e 7, del vigente Statuto comunale;

4-di dare atto:

-che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sullasituazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

- che in applicazione del piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n.37 del 27 aprile 2022, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento, e il Segretario dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

-che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nella dipendente sig.ra Angela Valeria Guccione collaboratore amministrativo cat. B;

-che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 – sottosezione di primo livello "Disposizioni generali" - sottosezione di secondo livello "Atti generali".

Alia, 16 novembre 2022

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Angela Valeria GUCCIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salv. GAETANI LISEO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addi 16-11-2022

Il Responsabile del Settore SEGRETARIO Dott. Salvatore GAETANI LISEO

Il Vicepresidente, in prosecuzione (ore 23:28) passa alla trattazione dell'argomento posto al n.6 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto e procede alla parziale lettura della proposta di deliberazione.

/Alle ore 23:40 rientra in aula il Presidente che riassume la presidenza. Presenti 12/.

Il consigliere Gattuso, chiesta e ottenuta la parola, ricorda sinteticamente i lavori in Commissione che ha poi licenziato il testo proposto. Considerato che i consiglieri del suo gruppo non hanno digerito la modifica del question time, annuncia il voto di astensione. A suo parere sarebbe sufficiente far rispettare l'attuale regolamento.

Il Presidente non condivide tale versione. Il Consigliere, presente alla riunione della Commissione, aveva specificato che nel question time si fa tutto tranne quello previsto nel regolamento (tra le altre cose le iscrizioni preventive per intervenire). Non condivide la posizione della minoranza, si era definita la proposta in modo congiunto e poi qui si astengono.

Il consigliere Di Prima, chiesta e ottenuta la parola, asserisce che non si è mai rispettato il regolamento, soprattutto da parte del consigliere Fatta.

Il consigliere di Natale, avuta facoltà di intervento, riferisce della seduta della seconda Commissione che ha definito il testo delle modifiche alla proposta originaria del Presidente. Alla fine si è trovato un punto di equilibrio. Per lei e per tutti i presenti, l'argomento era chiuso o quasi. Anche perché si erano espressi in modo unanime. Chiede perché non c'è corrispondenza tra quanto deciso in Commissione e quanto si sostiene in Consiglio comunale. Diversamente è meglio abolire le Commissioni evitando di sottrarre tempo agli uffici.

Il consigliere Gattuso, chiesta e ottenuta la parola, pensa che non ci sia niente di male (enon è una incoerenza). Nulla vieta che in Consiglio comunale la maggioranza se lo voti. E' una ulteriore prova di non democrazia.

/Si assiste ad un acceso scontro tra il Presidente e il consigliere Gattuso sul termine incoerenza/.

Il consigliere/assessore Miceli L.P., chiesta e ottenuta la parola, ricorda le varie fasi che hanno portato al testo definitivo.

Il consigliere Fatta, avuta la facoltà di intervento, rileva che volano parole grosse. La minoranza e i componenti della maggioranza della seconda Commissione sul question time non hanno raggiunto l'accordo.

Il consigliere Di Prima, ripresa la parola, è necessario dire le cose come stanno. La Commissione è chiaramente costituita con un criterio proporzionale e quindi delibera a maggioranza.

Il consigliere Miceli A., chiesta e ottenuta la parola, prende atto dello spettacolo non edificante che si è dato stasera. Solo chiacchiere. Diatribe quasi personali, questioni di una pochezza argomentativa imbarazzante. Per quanto lo riguarda proporrà la soppressione del question time. Si perde tempo in discorsi inutili.

Il consigliere Gattuso, ripresa la parola, precisa che il suo gruppo non vuole andare allo scontro, hanno solo espresso la loro opinione. Comunica che il suo gruppo voterà favorevolmente la proposta.

Il Presidente, alle ore 00:30, sospende la seduta per cinque minuti. Alla ripresa dei lavori (ore 00:45), fatto l'appello ed accertata la presenza in aula di n. 12 consiglieri, su 12 assegnati ed in carica, invita gli stessi ad iscriversi per intervenire.

Il Presidente, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Di Natale, Barcellona e Tripi). Consiglieri in carica 12. Presenti 12. Assenti nessuno. Votanti 12. Voti favorevoli 12. Contrari nessuno. Astenuti nessuno.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Modifica e/o integrazione articoli nn. 12, 14 e 39 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Uditi gli interventi;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Segretario generale dott. Salvatore Gaetani Liseo;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Modifica e/o integrazione articoli nn. 12, 14 e 39 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale”, di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il consigliere/assessore Siragusa, chiesta e ottenuta la parola, ritiene opportuno complimentarsi con tutto il Consiglio comunale per il voto unanime, anche se il dibattito è stato acceso.

Il Presidente accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 00:46 del 26 novembre 2022, scioglie la seduta.

La presente deliberazione si compone di n. 07 pagine e n. 01 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano SIRAGUSA	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. Salv. GAETANI LISO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2022 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ al n. _____ del Reg. Pubbl. e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO